



**CONSORZIO" Acquedotto
Fonte del DRAI e FODONE"**

Piazza Isaia 1,

12027 Pradleves (CN)

Cod. Fiscale 96061750046

☎ 370 3543158 – e-mail: info@drai-fodone.org

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA 2019

L'anno 2019 addì sabato 27 aprile alle ore 14.00, in seconda convocazione, in Pradleves presso l'apposita sala allestita nella ex Centralina "GALINA" in via Vittorio Nazzari 10, regolarmente convocata a mezzo posta con lettera prot. n. 1/2019 del 25 marzo 2019, si riunisce l'Assemblea Generale straordinaria del Consorzio. Si ricorda che, con il nuovo Regolamento approvato il 29 ottobre 2016, l'Assemblea Generale ordinaria dei comproprietari si intende validamente costituita quando concorrono all'adunanza in prima convocazione non meno di 2/3 dei comproprietari mentre in seconda convocazione è necessaria la presenza di almeno 1/6 dei 405 comproprietari, ovvero 67 presenze.

Il Segretario, dopo accurata verifica, anche tramite conto appello dei non presenti, annuncia la presenza fisica o per delega di 221 Soci sul totale di 405; accertata quindi la regolarità della convocazione apre l'assemblea alle ore 14.11 ricordando agli intervenuti che l'assemblea straordinaria si sarebbe dovuta svolgere nel 2020 e che viene anticipata non per dimissioni del Presidente e/o del CdA, ma per la richiesta dell'ACDA (punto 1 all'ordine del giorno). L'AG straordinaria risulta utile anche per rivedere alcuni punti del regolamento che, modificato nel 2016, si sono dimostrati in conflitto con le esigenze e i regolamenti subentrati dopo quella data, rendendo necessario il ripristino delle condizioni della COSTITUZIONE del CONSORZIO del 24 marzo 1973. Il nuovo Regolamento integrato solamente nelle parti variate verrà registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Cuneo solamente nel caso in cui il Consorzio possa procedere nella sua attività e comunque in seguito alle decisioni prese al primo punto all'ordine del giorno. Inoltre il Segretario chiede di poter analizzare prima il punto numero due per impegni personali inderogabili ritenendo che la discussione del primo punto all'odg. occupi maggior tempo a disposizione.

2-Adeguamento del Regolamento all'atto di Costituzione

Il Segretario espone ai Comproprietari gli articoli del regolamento che richiedono di essere modificati e riportati all'atto di Costituzione del Consorzio e comunque già esistenti nel Regolamento in vigore dal 1973 al 2016.

Art. 11 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Comma II) - Il CdA sarà composto da un Presidente, da quattro Consiglieri e da un Segretario Cassiere. Questa modifica è necessaria per garantire al segretario la copertura data dalla Polizza Legale, la quale concerne tutti i membri del CdA.

Art.1 QUALITA' E QUANTITA' DELL'ACQUA

Comma III) – Viene stabilita con precisione la quantità d'acqua captata, attualmente valutata in circa 200 lt/min, Tale quantità corrispondente alla Concessione della provincia di Cuneo del 2004, con validità trentennale.

Art. 10 ASSEMBLEA GENERALE DEI COMPROPRIETARI

Comma VI) – La delega alla partecipazione dell'assemblea, può essere rilasciata dal Comproprietario ad altro Comproprietario.

Art. 6 QUOTE PARTECIPAZIONE ALLE SPESE; PAGAMENTI E MOROSITA'

Comma IV) – Qualora la morosità perduri per due anni il contratto sarà considerato risolto e il comproprietario dovrà provvedere, a sue spese, al distacco della diramazione dalla tubazione principale, previa la prescritta autorizzazione Comunale o Provinciale, ed al ripristino del manto stradale,

L'assemblea approva all'unanimità le modifiche da apportare al Regolamento e per limitare le spese di registrazione nel verbale sarà redatto a parte in unica pagina, allegato e integrante a questo verbale. La registrazione è inoltre vincolata al fatto che il Consorzio possa proseguire nella propria attività.

1-Proposta ACDA di convenzione tra gestori del SII – art. 156 comma 2 del D. Lgs. 152/2006

Il Segretario informa i Comproprietari sulle modalità e tempi dello scambio di comunicazioni con ACDA :

il 10 dicembre 2018 tramite Raccomandata A/R il Consorzio riceve la proposta di ACDA. Il 18 il CdA, riunitosi per valutare la proposta, concorda di rispondere immediatamente tramite Raccomandata A/R di non essere autorizzato a decidere in merito alla questione, considerata anche la brevità dei tempi concessi per la decisione (entro il 20/12/2018); la proposta di ACDA verrà quindi portata in discussione alla prossima Assemblea Generale Straordinaria che si terrà nella primavera 2019. Il 20 dicembre 2018 tramite PEC arriva la Convenzione, precompilata unilateralmente da Acda, la quale avrebbe dovuto essere da noi firmata per accettazione entro il 04 gennaio 2019. Sempre il 4 gennaio Acda a seguito della nostra risposta, comunica tramite e-mail l'intenzione di

rimanere in attesa delle decisioni che verranno assunte nell'Assemblea Straordinaria e di concedere al Consorzio tempo fino al 21 giugno, a condizione che la risposta sia coerente con la normativa vigente. Inoltre Acda informa che continuerà a gestire il servizio "tecnico" di fognatura e depurazione mentre sospenderà la fatturazione del 2019.

Il Segretario informa i comproprietari leggendo il contenuto della legge 156 comma 2 del 2006 la quale stabilisce che la tariffa per il consumo e la depurazione dell'acqua è riscossa dal gestore del servizio idrico integrato. Qualora il servizio idrico sia gestito separatamente, come nel nostro caso, la relativa tariffa è riscossa dal gestore del servizio di acquedotto, il quale provvede al successivo riparto tra i due gestori entro 30 giorni dalla riscossione, in base a quanto stabilito dall'Autorità per l'energia, il gas e il sistema idrico.

Il segretario illustra le successive azioni del CdA che ha interpellato Christian Tortora (Commercialista) e l'avvocato della Polizza a Tutela Legale nella ricerca di un supporto legale alla propria intenzione di non accettare né la convenzione, né la fatturazione né tantomeno l'installazione dei misuratori conformi alla normativa MID. L'Avvocato Dr.ssa Bellesini, contattata via e-mail e telefonicamente, ritiene che è possibile rispondere alla proposta di Acda con un rifiuto poiché non si intravedono minacce da parte di Acda se non quella di non effettuare la fatturazione 2019. Consiglia altresì di pensare alla predisposizione di un piano alternativo in quanto Acda avanzerà certamente altre richieste per il momento non ancora espresse.

Prende la parola il Presidente Davide SIMONDI, il quale ricorda che il Consorzio è titolare di semplice Codice Fiscale e non possiede P.Iva quindi non può fare fattura di servizio di Fognatura e Depurazione; inoltre, in caso di tariffe non pagate, dovremmo ricorrere all'azione legale per la riscossione crediti con conseguenti carichi onerosi importanti. Infine il contributo alla riscossione che verrebbe riconosciuta da Acda al Consorzio è di 2,44€ a bolletta, somma che coprirebbe appena le spese di spedizione. Il Presidente ricorda inoltre che il costo per l'installazione dei contatori si aggira sui 450€, esclusi i lavori di scavo e ripristino.

Christian TORTORA puntualizza che il riaddebito dei costi non comporterebbe il possesso della P.Iva, permetterebbe la sopravvivenza del Consorzio mantenendo la propria autonomia, andrebbe però ad innescare altri problemi per il recupero e la riscossione dei crediti.

Marco MARINO, Sindaco di Pradleves, interviene dicendo che la legge è abbastanza chiara e che la riscossione dovrebbe essere a carico del gestore dell'acquedotto. Ricorda

però che quello di Pradleves non è l'unico acquedotto gestito separatamente ma, che solamente nell'ambito della provincia di Cuneo, esistono altri 136 acquedotti che si trovano nella stessa situazione nei confronti della legge 156. Quindi consiglia di rispondere ad Acda che il Consorzio continuerà nella sua gestione come avviene dal 2006 pur dichiarandosi disponibile ad un confronto con Acda contestualmente agli altri 136 acquedotti che, nella Provincia di Cuneo, si trovano in situazione simile alla nostra. Il Sindaco chiede che la risposta inviata ad Acda venga inviata in copia anche all'Amministrazione Comunale di Pradleves.

L'assemblea approva all'unanimità la proposta fatta da Marco MARINO.

3-Assemblea Ordinaria

Il Segretario, dopo l'approvazione del resoconto annuale, propone ai Comproprietari di condividere anche per il 2019 quanto stabilito nella Assemblea Generale del 2018, ovvero:

- Quote ingresso
- Contributo diritto di VOLTURA
- Conferma PENALITA'
- Quota spese di Gestione

Infine il Segretario chiede venga approvato il preventivo di spesa annuale di 1.200€ proposto da SIMONDI Davide relativo all'incarico di vigilanza, manutenzione, pulizia e disinfestazioni vasche, rete e sorgenti.

L'Assemblea approva all'unanimità le Quote, i contributi, le Penalità e conferma la Quota di Gestione 2019 in 10€ per Unità. Conferma altresì l'affidamento a SIMONDI Davide l'incarico di pulizia e manutenzione delle vasche e della rete idrica.

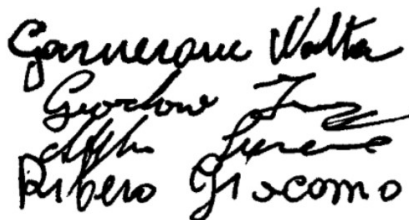
Avendo esaurito l'ordine del giorno e non essendovi altro argomento da dibattere, la riunione è sciolta alle ore 15.08

Presidente – Davide SIMONDI



Consiglieri:

- Walter GARNERONE
- Ivano GIORDANO
- Luciano MIGLIORE
- Giacomo RIBERO



Segretario – Roberto RIBERO

